Battesimo del Signore

Is 42,1-4.-6-7; At 10,34-38; Mc 3,13-17

Dal Vangelo secondo Marco (3,13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

In ascolto della Parola

Gesù è partito dalla Galilea, dove ha vissuto la sua infanzia circondato da Maria e Giuseppe. Ha camminato fino al Giordano, dove trova Giovanni Battista. Gesù ha 30 anni e la partenza dalla famiglia, segna l'inizio della sua vita pubblica.
Giovanni è suo cugino, egli ha solamente sei mesi in più di Gesù. Giovanni a partire dal suo concepimento è stato incaricato da Dio per annunciare la venuta del Signore.
Giovanni vive nel deserto, indossa abiti in pelle di cammello e si nutre di cavallette e di miele. Quando le persone gli chiedono chi sia, lui risponde, citando le Sacre Scritture (Isaia 40.3), «Io sono voce di colui che grida nel deserto, preparate le strade al Signore, appianate i suoi sentieri». Le persone vengono da lontano per ascoltare i suoi insegnamenti.
Egli parla loro del Messia che deve venire, dicendo di pentirsi dei loro peccati, li esorta a donare i propri beni ai poveri, a dire la verità e a essere giusti gli uni verso gli altri.
Annunciando Gesù Cristo che viene, Giovanni annuncia al popolo che Egli donerà loro lo Spirito Santo.
Ed ecco che un giorno, mentre Giovanni Battista è al Giordano, Gesù si avvicina e gli domanda di essere battezzato. Giovanni si rifiuta! Lui sa che Gesù ha sempre obbedito alla legge di Dio, che non ha bisogno di pentirsi e di essere battezzato.
Al contrario Giovanni riconosce di essere peccatore e vorrebbe essere battezzato da Gesù per avere la salvezza.
Giovanni sa di battezzare solo con l'acqua, e Gesù è colui che battezza nello Spirito. Ma perché Gesù, il Cristo, ha bisogno di essere battezzato da Giovanni, un peccatore? Giovanni vorrebbe lasciargli il suo posto.
Giovanni non comprende subito che, Gesù, domandando di essere battezzato, si mette al pari dei peccatori, per raggiungerci, e per salvarci. Attraverso la sua nascita, che abbiamo festeggiato a Natale, Egli si è fatto uomo… Dio ha preso la nostra condizione umana; domandando il battesimo, raggiunge l'uomo nel più profondo della sua miseria e del suo male. Egli ci mostra l'esempio, e il cammino della vita eterna.

Gesù non dice che una sola frase a Giovanni, ma parla con autorità.
« Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia" Gesù ci invita ad avere fiducia. Egli ci dice: lasciami fare, fidati di me. Gesù conosce meglio di noi ciò che è buono per noi. Lui è Dio e ci ama infinitamente! Quante volte, anch'io, credo di sapere meglio di Gesù, ciò che è buono per me? Giovanni è sconvolto da ciò che Gesù gli domanda, ma obbedisce ugualmente.

Anche per noi, i progetti di Dio sono spesso incomprensibili. Ma Gesù ci dice: tu non comprendi adesso, tu non riesci a capire, ma abbi fiducia, comprenderai più tardi. Gesù sapeva che le intenzioni di Giovanni erano buone, ma gli domanda ancora di più e Giovanni obbedisce. Senza dubitare, senza comprendere bene, obbedisce e lascia fare a Gesù.

Appena battezzato da Giovanni nel Giordano, Gesù riemerge dall'acqua e accadono due cose che possono stupirci… ma che, allo stesso tempo, ci rivelano due aspetti riguardo al nostro Battesimo. Il primo: «I cieli si aprirono: vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui." Grazie al nostro Battesimo, abbiamo ricevuto la forza dello Spirito Santo per compiere la volontà di Dio.
Il secondo: «una voce dal cielo che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento"» La voce ascoltata è quella di Dio, il Padre. Qui sono presenti le tre persone della Trinità: il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo. Attraverso il nostro Battesimo anche noi, come Gesù figlio di Dio, diventiamo figli beneamati!

Marie, 21 anni